# . – Psicologia degli interventi nelle comunità

## Proff.sse Elena Marta; Maura Pozzi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone un triplice obiettivo: in primo luogo, consentire agli studenti l’acquisizione delle competenze per poter progettare e valutare interventi clinico-sociali nelle comunità (territoriali, valoriali, relazionali), in secondo luogo apprendere modalità di intervento per il lavoro con le singole persone, i gruppi, i servizi e le associazioni nei diversi contesti comunitari. Da ultimo, il corso si propone di favorire “l’apprendimento dall’esperienza” di alcuni contenuti attraverso interazioni con il territorio.

*Conoscenza e comprensione*

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sarà in grado di:

* Conoscere gli approcci teorici ed i costrutti alla base del lavoro con le comunità
* Conoscere gli strumenti per leggere i contesti comunitari;
* Conoscere gli approcci alla progettazione e alla valutazione sociale per gli interventi di comunità.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sarà in grado di:

* Applicare metodi e strumenti e fare un’analisi della domanda adeguata;
* Progettare e realizzare una ricerca intervento nonché compilare bandi;
* Applicare la logica dell’approccio di comunità nel lavoro con i servizi e le reti presenti nei territori.

*Autonomia di giudizio*

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sarà in grado di:

* Essere in grado di gestire la complessità derivante dall’analisi delle comunità e formulare giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica di riferimento;
* Formulare giudizi in modo autonomo e critico sulla base di dati osservativi o strumentali relativi agli interventi di comunità, tenendo conto anche dei principi dell’etica professionale formulati dall’Ordine degli Psicologi,

*Abilità comunicative*

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sarà in grado di:

* Comunicare efficacemente con: committenti, persone, stakeholders, organizzazioni e associazioni della e nella comunità;
* Possedere le competenze e le capacità comunicative che consentano di comunicare efficacemente con colleghi di altre discipline.

*Capacità di apprendimento*

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sarà in grado di:

* Sapere come aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi e i contributi più recenti della ricerca scientifica nazionale ed internazionale in ambito di psicologia di comunità;
* Apprendere dall’esperienza quotidiana e dalla collaborazione con colleghi più maturi e professionisti anche di altre discipline.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Filo conduttore del corso sarà l’analisi del legame sociale quale luogo in cui si può generare malessere ma mediante il quale possono anche essere avviati interventi di prevenzione o promozione volti a) ad incrementare la qualità di vita a livello personale, interpersonale e sociale e b) a produrre sviluppo di comunità. La prospettiva che verrà assunta è quella relazionale, nella convinzione che la cura e la rigenerazione dei legami sociali sia prerequisito per lo sviluppo di una buona qualità della vita e di una comunità competente. L’ottica metodologica assunta dal corso è quella della ricerca-azione, intesa come azione trasformativa delle persone e delle comunità/dei territori a partire dall’analisi del sistema simbolico-emozionale sotteso alle relazioni interpersonali, sociali e comunitarie.

Nel dettaglio, verranno affrontati tre grandi temi:

- **definire e leggere la comunità**: i principi guida della psicologia di comunità, gli approcci teorici, la ricerca-azione e gli strumenti per conoscere la comunità (es. ricognizione sociale, profili, focus-group)

*Unità 1: Origini e framework teorico*

- Storia e sviluppo della psicologia di comunità

- I principi guida della psicologia di comunità

- La metafora ecologica

*Unità 2: I costrutti/processi di base*

- Senso di comunità

- Empowerment di comunità

- Partecipazione

- Supporto sociale

- Promozione della salute

- Generatività e rilancio dei legami sociali: le comunità generative vs le comunità non generative

*Unità 3: Metodi e strumenti*

- La ricerca-azione partecipata con le comunità

- Conoscere la comunità: Ricognizione sociale, profili e photovoice

- Strumenti per il lavoro con le comunità (focus-group, world cafè…)

- **progettare e valutare** interventi di comunità:

*Unità 4: La progettazione sociale*

- I nodi critici della progettazione

- Gli approcci alla progettazione sociale: pianificazione, problem-solving, dialogico-partecipata

- Gli approcci alla valutazione sociale: pianificazione, problem-solving, dialogico-partecipata

- La ricerca valutativa

- **sviluppare interventi clinico-sociali** rivolti ai territori locali.

*Unità 5: Gli interventi sulle aree di crisi e di promozione della salute*

- Esempi di interventi

- Sviluppo di progettazione d’interventi nel territorio

***BIBLIOGRAFIA***

I Manuali

* AA.VV *Psicologia di comunita': prospettive e concetti chiave*, Franco Angeli, Milano 2021. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/psicologia-di-comunita-9788835120858-703507.html)
* AA.VV*. Psicologia di comunita': metodologia, ricerca e intervento*, Franco Angeli, Milano 2021. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/psicologia-di-comunita-9788835120865-703508.html)

Un testo a scelta tra:

* C. Arcidiacono - G. Ferrari Bravo, *Legami resistenti,* Milano, Angeli, 2009 (cap. 1-4; 12-14, e 2 a scelta tra i capitoli dal 5-11). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/arcidiacono-caterina-ferrari-bravo-gabriella/legami-resistenti-9788856811827-177934.html)
* A. Giorgi-S. Giunta-E. Coppola-G. Lo Verso, *Territori in controluce. Ricerche psicologiche sul fenomeno mafioso,* Angeli, Milano, 2009. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/territori-in-controluce-9788856804065-175266.html)
* A. Giorgi, *Mai più nell'ombra. Vittime di mafia: dalla conoscenza all'intervento psicologico,* F. Angeli, Milano, 2019.[Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/antonino-giorgi/mai-piu-nellombra-vittime-di-mafia-dalla-conoscenza-allintervento-psicologico-9788891780386-659150.html)
* E. Marta-M. Santinello (a cura di), *Il Mentoring. una lettura in ottica di psicologia di comunità,* Unicopli, Milano, 2010. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/il-mentoring-9788840014630-174087.html)
* D. Marzana, *Volontari si diventa,* Milano, Vita e Pensiero, 2011. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/daniela-marzana/volontari-si-diventa-9788834320488-141848.html)
* P. Mastrilli - R. Nicosia - M. Santinello, *Photovoice. Dallo scatto fotografico all’azione sociale,* Milano, Angeli, 2013. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pamela-mastrilli-roberta-nicosia-massimo-santinello/photovoice-dallo-scatto-fotografico-allazione-sociale-9788820441920-223604.html)
* G. Mazzoli – N. Spadoni, *Piccole imprese globali. Una comunità locale costruisce servizi per le famiglie,* Milano, Angeli, 2009. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/piccole-imprese-globali-9788856811575-177252.html)
* T. Tuozzi, *Profilo di comunità. Risorse e potenzialità di Carinola,* Napoli, Edizioni Melagrana, 2013.

Oltre al manuale di base ed al testo a scelta, costituiscono materiale d’esame anche gli appunti delle lezioni e le slide di lezione disponibili on-line sulla piattaforma BlackBoard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso propone una didattica innovativa che alternerà momenti di apprendimento teorico e momenti di apprendimento dall’esperienza nel territorio bresciano. Le ore di didattica frontale classica verranno inserite in un percorso che vedrà lo studente impegnato parallelamente nello studio individuale (che di volta in volta preparerà lo studente all’applicazione dei contenuti appresi “dall’esperienza”), in una sperimentazione nel territorio e una supervisione in aula. Sono inoltre previsti interventi di professionisti che operano sul campo che presenteranno casi, ricerche ed interventi di particolare rilievo e interesse.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame prevede una prova orale concernente la presentazione e la discussione dei temi affrontati a) nei testi indicati e scelti dalla bibliografia di riferimento e indicati nella Guida di Facoltà pubblicata sul sito [www.unicatt.it](http://www.unicatt.it/) nell’apposita sezione e b) dei lavori realizzati durante il corso.

La valutazione verterà sull’acquisizione di conoscenze e competenze nonché la capacità di rilettura critica di quanto appreso durante il corso, l’uso appropriato della terminologia, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la capacità di individuare nessi concettuali nonché la pertinenza e la completezza delle risposte.

Livelli bassi/medio bassi sui criteri di valutazione porteranno ad una valutazione compresa tra 18 e 23; livelli medi/medio alti, si traduranno in un valutazione compresa tra 24 e 27; livelli medio alti/alti, in una valutazione compresa tra 28 e 30 e lode.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti trattati. Si presuppone comunque l’acquisizione dei contenuti degli insegnamenti di Psicologia Sociale, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia dinamica e conoscenze in merito al funzionamento dei gruppi.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

La Prof.ssa Maura Pozzi riceve gli studenti dopo le lezioni previo appuntamento via email all’indirizzo a [maura.pozzi@unicatt.it](mailto:maura.pozzi@unicatt.it) nello studio.

La Prof.ssa Elena Marta riceve gli studenti dopo le lezioni previo appuntamento via email all’indirizzo [elena.marta@unicatt.it](mailto:elena.marta@unicatt.it?subject=) nello studio.